COMUNE DI CAPRIASCA
Commissione edilizia

Rapporto della **Commissione Edilizia e Opere pubbliche** del Comune di Capriasca sul **Messaggio Municipale N° 07/2013** concernente la richiesta di un credito di costruzione di Fr. 7'568'640.- per la trasformazione dell'ex-caserma in nuova sede della Scuola Elementare di Capriasca secondo ciclo

Capriasca, 9 aprile 2013

Signora Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione Edilizia e Opere pubbliche, dopo aver esaminato il relativo messaggio e aver convocato il capo dicastero per chiarire alcuni aspetti, formula le seguenti considerazioni.

Osservazioni generali
La Commissione nota con piacere che, per quanto concerne l'edificio, quanto richiesto e auspicato dal nostro rapporto sul MM 20 /2011 è stato preso in considerazione. Il documento prospettico municipale del 19 giugno 2012 tracciava già la nuova linea scolastica.

Il nuovo progetto del secondo ciclo non prevede infatti nessun ampliamento e non contiene (almeno nella sua forma finale) il primo ciclo. Questo, come già scritto nei precedenti rapporti, presenta vari vantaggi.

Condividiamo la scelta di tenere il primo ciclo sul sedime in cui si trova attualmente la SE di Tesserete. La prossimità alla palestra e al secondo ciclo è utile sia a livello logistico che didattico (trasporti, materiale,dopo scuola, recite, giornate genitori,...)
La Commissione condivide inoltre la separazione della futura SI dal comparto ex-caserma.

Edificio
L'inserimento della sala multiuso al PT è sicuramente una scelta che condividiamo all'unanimità. Sottolineiamo l'importanza di questa sala, primariamente ad uso scolastico, ma eventualmente utile per il centro sportivo nei mesi estivi, e per altre esigenze della popolazione.
Lo spazio provvisorio per la direzione è pensato in maniera pratica e funzionale. Questo spazio potrà essere facilmente utilizzato in futuro per la mensa o trasformato in aula.

La Commissione invita a creare un collegamento interno tra la cucina ed il locale materiale cucina.

La disposizione degli spazi ai piani 1,2,3 è decisamente migliorata soprattutto per quanto riguarda le superfici delle aule. Basti pensare che quelle che ora hanno la metratura più piccola erano le aule grandi del vecchio progetto. La nuova disposizione ha inoltre favorito l'inserimento dell'aula docenti e delle aule di sostegno pedagogico e di logopedia. Esse, grazie ad una parete trasparente, porteranno ulteriore illuminazione naturale nell'atrio.

Non condividiamo appieno l'analisi della capienza massima di allievi nell'edificio. Con l'entrata in vigore di Harmos, il numero massimo di allievi per classe passerà da 25 a 22. Nel progetto attuale della nuova scuola (a p. 14) si considera una capienza massima di 375 allievi (primo e secondo ciclo), dovuta a 15 classi da 25. Presto bisognerà però fare i conti con la nuova legge che prevedrà nei nuovi edifici scolastici una capienza massima di 330 allievi (15 classi x 22 bambini). Ciò significa che attualmente si contemplano al massimo 66 allievi per anno suddivisi in 3 sezioni. Con 67 allievi bisognerà creare una sezione in più, e conseguentemente una nuova aula. Nella ex-caserma questi spazi si possono, come già detto in precedenza, recuperare al PT, ed eventualmente si potranno trasferire una o due aule speciali nella futura sede del primo ciclo. Questo presuppone che il progetto del primo ciclo deve tener conto di queste considerazioni, aumentando il numero delle sezioni e/o con la possibilità di ampliamento.

La commissione ha confrontato le dimensioni degli spazi principali proposti nel progetto definitivo con i valori indicati nelle schede tecniche per l'edilizia scolastica emanate dal Cantone.

Dimensioni delle aule didattiche
Le schede indicano una superficie di 70 mq per aula con un massimo di 25 allievi, nel progetto le dimensioni delle aule variano da 67 a 74 mq, considerando che l'edificio è esistente, la commissione ritiene che le dimensioni delle aule siano appropriate ed adeguate. Le medesime considerazioni valgono anche per le aule di attività speciali: attività creative, educazione musicale e informatica.

Dimensioni delle aule di sostegno
Le schede indicano una superficie di 30 mq, nel progetto le dimensioni sono di 28 mq, la superficie leggermente minore da quanto richiesto non influenza la fruibilità dello spazio.

Dimensione dei percorsi interni
Le schede danno come valore indicativo di circa 4 mq per allievo, considerando l'atrio e gli spazi di disimpegno ai piani questo valore non viene raggiunto, tuttavia la commissione considerando la disposizione delle aule e la distribuzione degli spazi su diversi livelli ritiene che le aree di percorso abbiano delle superfici sufficienti.

Servizi per scolari
I servizi sono dimensionati in modo sufficiente.

Accesso ai motulesi
L'accesso ai motulesi e con sedie a rotelle è garantito, non vi sono gradini alle entrate, l'ascensore è a norma andicappati e le porte hanno una larghezza minima di passaggio di 80 cm. Il servizio per i disabili è situato al Piano Terreno.

Aperture e illuminazione naturale
La superficie delle finestre deve corrispondere almeno al 20% della superficie del locale, per una superficie media delle aule di 70 mq le finestre devono avere una superficie minima di 14 mq, per questo motivo occorre ingrandire le finestre esistenti unendole 2 a 2 come proposto nel progetto.

Locale mansardato
Siamo fermamente convinti della necessità di sfruttare questo spazio. La scuola disporrebbe di uno spazio per mostre, esposizioni o attività scolastiche speciali come atelier di teatro, di lettura, ecc.
La possibilità di rinforzare la soletta e finire i locali durante lo stesso periodo del rinnovo dell'edificio ridurrebbe i costi, senza procurare disagi in un secondo tempo. Invitiamo pertanto il Municipio a sfruttare questa occasione e come indicato sul messaggio municipale di sottoporla a breve al legislativo.

Piano interrato
Concordiamo con la scelta di non includere nel "pacchetto " Minergie il piano interrato. Questo avrebbe fatto lievitare notevolmente i costi, ricavando degli spazi poco sfruttabili. Riteniamo infatti che aule o attività scolastiche nell'interrato non sarebbero state accolte in maniera positiva. Questo spazio potrà invece essere molto utile come magazzino-deposito per materiale scolastico, materiale relativo alla cucina, alle pulizie o altro.

Energia
L'edificio rientra negli standard Minergie come previsto dalle normative cantonali per gli edifici pubblici. Lo standard Minergie è un sistema costruttivo sviluppato per permettere l'uso razionale dell'energia con un ampio ricorso alle energie rinnovabili e una diminuzione del carico ambientale, particolare attenzione è data all'isolamento dell'involucro, al ricupero del calore interno tramite degli scambiatori di calore combinati con una ventilazione controllata e l'apporto modulato dell'energia dall'esterno (irraggiamento solare). Nel calcolo vengono pure considerate anche gli apporti indiretti degli apparecchi elettrici come le lampade e il calore delle persone. Per la produzione di calore vi rimandiamo al messaggio municipale che ben illustra la soluzione adottata.
La commissione ritiene inoltre molto importante che al momento della realizzazione della centrale termica a biomassa l'edificio venga ad essa collegata, come pure la predisposizione per una futura installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto.

Polizia del fuoco
Il concetto di prevenzione antincendio è stato sviluppato dallo studio Cispi ed è conforme alle norme vigenti.

Sistemazione esterna
La Commissione edilizia e opere pubbliche è del parere che, a differenza della ristrutturazione dell'edificio, la parte del progetto che definisce e dà forma agli spazi

educativi e ricreativi esterni e la gestione del traffico veicolare sul piazzale non sia matura al punto da poter essere avallata.
Leggiamo nel MM:

> «Per quanto attiene la sistemazione esterna è stata progettata una piccola area di svago dedicata e integrata al corpo principale dell'edificio. Si tratta di un'isola con forma a L integrata al corpo principale cha va a riqualificare l'edificio stesso e restringere e definire lo spazio d'accesso. Questa area, in combinazione con il restringimento alberato previsto dall'altro lato, funge infatti da invito verso l'accesso principale della scuola che si affaccia sul piazzale a sud. Piazzale che andrà ridefinito nei contenuti in una seconda fase e da subito delimitato con elementi mobili ad uso esclusivo della struttura scolastica. »

In primo luogo ci chiediamo come possa questa zona di verde "riqualificare l'edificio", che nel verde è già immerso! Anzi, abbiamo l'impressione che sia irrisoria e inutile, vista la magnificenza della natura circostante.
A nostro avviso il fondo erboso, oltre ad incidere sui costi (smantellamento asfalto e risistemazione), non sembra molto funzionale, in quanto, trovandosi il terreno a nord nord-est e dovendo accogliere ca 180 bambini, si trasformerebbe in terra, creando così anche sporcizia all'interno dell'edificio. Le piante, che danno sollievo nelle giornate di caldo, potrebbero essere comunque piantate, anche non creando una superficie d'erba.

Siamo anche reticenti perché il "ristringimento alberato" pur essendo complementare e, secondo l'intenzione del progettista, necessario (è anche disegnato sul piano di situazione), non fa parte del preventivo su cui siamo chiamati a esprimerci. Ulteriore perplessità nasce dal non capire perché i contenuti del piazzale debbano essere "ridefiniti" in una "seconda fase" visto che già oggi disponiamo di tutti gli elementi per farlo.

Il piazzale a sud dell'edificio può essere lasciato libero in modo da poter essere utilizzato per eventuali grossi eventi, mettendo delle separazioni amovibili tra lo spazio scuola e il piazzale utilizzato per manifestazioni del centro sportivo. La commissione auspica che la zona del piazzale davanti all'edificio rimanga spazio libero e non adibito a posteggi durante i periodi di vacanza. Questo spazio anche in estate può essere utilizzato dai gruppi che utilizzeranno l'arena sportiva.

L'aspetto veicolare sul sedime è ancora lacunosa. Siamo stati informati della volontà di chiudere il traffico privato alla piazza manifestazioni del centro sportivo (con eccezioni ai fornitore dipendenti o simili). Per la commissione è importante che le aree destinate ai trasporti scolastici per gli arrivi e le partenze degli allievi e per gli inevitabili trasporti privati devono essere disposte lontano dall'edificio e non entrare in conflitto con la sua area esterna e nemmeno con il traffico locale.
La commissione appoggia l'intenzione del Municipio di «di favorire quanto più possibile il conosciuto concetto della mobilità lenta e del progetto "meglio a piedi", in alternativa e quando non ragionevolmente possibile, l'utilizzo del trasporto pubblico e solo quale ultima ratio il trasporto privato. Concetto sul quale stiamo già da tempo lavorando e che negli anni che ci separano dall'apertura della nuova sede si cercherà di evidenziare ed attuare quanto più possibile sensibilizzando i genitori e gli alunni.» Siccome tutte queste

osservazioni non figurano ancora in nessun documento. Essendo questo un progetto definitivo, chiediamo che venga esaminato in modo specifico l'aspetto viario.

Ci sembra che la collina a sud ovest dell'edificio possa bastare come oasi verde per i bambini. Prato e bosco sono già pronti ad accogliere i momenti di ricreazione.
Qui manca però un chiaro confine che delimita lo spazio ricreativo degli alunni. Indubbiamente una delimitazione dello spazio scolastico verso i posteggi è altrettanto necessaria. Spesso i bambini iniziano a giocare, si rincorrono, si nascondono e in un attimo si trovano a parecchie centinaia di metri dalla zona loro indicata. Una demarcazione, semplice e adeguata al paesaggio, che limiti e definisca lo spazio scolastico esterno è d'obbligo, anche nei confronti della gente che spesso passeggia i cani nei dintorni. Una riflessione va sicuramente fatta anche su come intervenire sul fiumiciattolo in modo da minimizzare gli "incidenti".

Il campetto giochi si trova in un luogo interessante, e verrà ampiamente sfruttato sia dai bambini a scuola che in estate dall'Arena sportiva. Grazie agli alberi presenti, anche nelle ore più calde si potranno sfruttare le potenzialità del campo. Ricordiamo che la SE possiede una palestra che può accogliere al massimo 32 ore di educazione fisica, mentre già soltanto ora c'è una necessità di 45 ore, che attualmente sono solo parzialmente coperte dalle palestre Sme.Il campetto potrebbe quindi essere uno spazio fondamentale anche per qualche ora di educazione fisica. Non ci è stato comunicato il materiale con cui verrà realizzata la superficie, ma la Commissione auspica il tartan.

Vi sono infine poste a preventivo che non figurano sui piani, come l'illuminazione; per contro il costo della "riqualificazione" delle baracche esistenti sul piazzale di cui si parla a pagina 11 del MM non è reperibile nel preventivo di spesa. E, oltre al restringimento alberato, anche le attrezzature del campo da gioco di cui sopra raffigurate sui piani d'esecuzione non figurano a preventivo.

In conclusione riteniamo che il progetto della sistemazione esterna debba essere studiato più accuratamente, prestando attenzione alle dovute sensibilità e necessità della scuola, del centro sportivo e dei suoi fruitori ed alle nostre considerazioni espresse.

La Commissione ritiene necessario che il progetto definitivo della sistemazione esterna venga presentato in modo dettagliato, correlato di contenuti e costi e sottoposto alla nostra Commissione per approvazione (inclusa una riflessione sulla circolazione e sulla definizione dei confini del sedime scuola).

Onorari
In merito alle osservazioni della Commissione della Gestione, sulla base dei documenti a nostra disposizione non è stato possibile verificare se l'importo di Fr. 285'000.- per la progettazione definitiva sia ancora stato riportato nel credito di questo messaggio.
In base alla risposta del capo dicastero risulta che detto importo è incluso nel presente messaggio. Per la nostra Commissione detto importo invece non dovrebbe essere incluso, perché già approvato nel MM 20/2011 per la progettazione definitiva.

Conclusione
In conclusione la commissione edilizia e opere pubbliche invita il Consiglio Comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione seguente:

1. È concesso un credito di fr. 7'283'640.- (IVA 8% inclusa) nell'ambito dell'edilizia scolastica per la costruzione della nuova sede di Scuola Elementare di Capriasca del secondo ciclo.

Lepori Daria (Presidente) _____

Campana Mireno _____

Colombo Nicola _____

Croci Oscar (Relatore) _____

Gianinazzi Raoul (Relatore) _____

Quadri Mario _____

Quadri Stefano _____

Quirici Gilbert con riserva _____

Streit Christian _____